

# **ISAGRO**

**\* \* \***

## ***RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE***

***AL 30 SETTEMBRE 2015***

**\* \* \***

### **Dati consolidati**

**\* \* \***

***Milano, 11 novembre 2015***

ISAGRO S.p.A.

(Società diretta e coordinata da Holdisa S.r.l.)

Sede legale: Via Caldera, 21 - 20153 Milano

Capitale Sociale Euro 24.961.207,65 i.v.

R.E.A. Milano 1300947 - Registro Imprese Milano, Cod. Fisc. e P. IVA 09497920158

Centro Uffici San Siro - Edificio D - ala 3 - Via Caldera, 21 - 20153 Milano

Tel. 02-40901.1 - Fax 02-40901.287 - e-mail: [isagro@isagro.it](mailto:isagro@isagro.it) - [www.isagro.com](http://www.isagro.com)

---



<b>ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO .....</b>	<b>3</b>
<b>CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE .....</b>	<b>3</b>
<b>COLLEGIO SINDACALE .....</b>	<b>3</b>
<b>NOTE ESPLICATIVE .....</b>	<b>4</b>
<b>PRESENZA DI EVENTUALI DATI STIMATI.....</b>	<b>4</b>
<b>OSSERVAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE .....</b>	<b>5</b>
<b>RISULTATI FINANZIARI .....</b>	<b>5</b>
<b>EVOLUZIONE DEL MERCATO DEGLI AGROFARMACI .....</b>	<b>12</b>
<b>RICERCA, INNOVAZIONE &amp; SVILUPPO .....</b>	<b>13</b>
<b>PRINCIPALI EVENTI DEI PRIMI NOVE MESI DEL 2015 .....</b>	<b>17</b>
<b>EVENTI SUCCESSIVI AL 30 SETTEMBRE 2015 .....</b>	<b>20</b>
<b>MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D. LGS. 231/2001 .....</b>	<b>20</b>
<b>OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....</b>	<b>20</b>
<b>EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE .....</b>	<b>22</b>
<b>CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO DEI PRIMI NOVE MESI DEL 2015 .....</b>	<b>26</b>
<b>RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO DEI PRIMI NOVE MESI DEL 2015 .....</b>	<b>27</b>
<b>DETTAGLIO DEI RICAVI CONSOLIDATI DEI PRIMI NOVE MESI DEL 2015 .....</b>	<b>28</b>
<b>RIPARTIZIONE DEI RICAVI PER TIPOLOGIA .....</b>	<b>28</b>
<b>RIPARTIZIONE DEI RICAVI DA AGROFARMACI PER AREA .....</b>	<b>28</b>
<b>ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 36 REGOLAMENTO CONSOB 16191/2007.....</b>	<b>29</b>
<b>DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI.....</b>	<b>29</b>



## ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

### **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Giorgio Basile	–	Presidente e C.E.O.
Maurizio Basile	–	Consigliere e Vice Presidente
Riccardo Basile	–	Consigliere
Christina Economou	–	Consigliere
Gianni Franco	–	Consigliere
Adriana Silvia Sartor	–	Consigliere indipendente
Daniela Mainini	–	Consigliere indipendente
Stavros Sionis	–	Consigliere indipendente

### **COLLEGIO SINDACALE**

Piero Gennari	–	Presidente
Giuseppe Bagnasco	–	Sindaco effettivo
Claudia Costanza	–	Sindaco effettivo



## **NOTE ESPLICATIVE**

Il presente Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2015 (di seguito “Relazione trimestrale” o “Relazione”) è stato redatto in conformità all'art. 154-ter, comma 5, del D.Lgs. 58/1998 (Testo Unico della Finanza – T.U.F.) e successive modifiche ed integrazioni, nonché del Regolamento emittenti emanato dalla CONSOB.

La presente Relazione trimestrale non è oggetto di revisione contabile da parte della Società di Revisione ed è predisposta nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (IFRS) emessi dall'*International Accounting Standard Board* e omologati dall'Unione Europea.

### **PRESENZA DI EVENTUALI DATI STIMATI**

La redazione dei prospetti contabili consolidati richiede l'effettuazione di stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento: conseguentemente i risultati che verranno in seguito conseguiti potrebbero differire da tali stime.

Le stime vengono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti e per obsolescenza del magazzino, nonché per ammortamenti, svalutazioni, benefici ai dipendenti, imposte ed altri accantonamenti a fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico.



## OSSERVAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

### **RISULTATI FINANZIARI**

Nel corso dei primi nove mesi del 2015 il Gruppo Isagro ha registrato un fatturato di Euro 114,4 milioni, in aumento di Euro 12,1 milioni (+12%) rispetto agli Euro 102,3 milioni dello stesso periodo dello scorso esercizio, e un EBITDA pari a Euro 10,4 milioni, in aumento di Euro 2,7 milioni (+35%) rispetto agli Euro 7,7 milioni registrati al 30 settembre 2014.

Il sopra citato incremento dei **Ricavi** nei primi nove mesi del 2015 rispetto al pari periodo del 2014, avvenuto in un contesto di crescita generalizzata del fatturato di quasi tutti i principali prodotti commercializzati dal Gruppo, risulta principalmente riconducibile a:

- il marcato incremento delle vendite di prodotti rameici, soprattutto in Italia, anche grazie alla collaborazione avviata nel 2014 con il *partner* Gowan sul lato distributivo;
- la crescita del fatturato generato dalla società controllata Isagro Asia, sia in termini di volumi che di contributo dal rafforzamento della Rupia indiana (valuta contabile della stessa Isagro Asia) nei confronti dell'Euro.

Il fatturato del periodo gennaio-settembre 2015, così come quello realizzato nel corso dei primi nove mesi del 2014, è interamente ascrivibile al *Basic Business*, non essendo stati ad oggi conclusi nuovi accordi di *Licensing*.

Tuttavia, come peraltro già ricordato nella Relazione del bilancio al 31 dicembre 2014, alla luce dei contatti in essere e delle conseguenti prospettive relative a tale linea di business, Isagro è confidente di raggiungere, se non superare, il "plafond" di Euro 13,0 milioni originariamente previsto per l'intero orizzonte di *business plan* 2014-2018 (di cui Euro 2,0 milioni già realizzati lo scorso esercizio).

Nel corso dei primi nove mesi del 2015 Isagro ha proseguito la propria attività di **Ricerca, Innovazione & Sviluppo** sostenendo un livello totale di costi pari a Euro 12,4 milioni (rispetto agli Euro 10,7 milioni del periodo gennaio-settembre 2014), di cui Euro 3,3 milioni spesi a Conto Economico (rispetto ad un livello di spesa di Euro 2,9 milioni nei primi



nove mesi del 2014). Si rilevano, in particolare, la continuazione del progetto di sviluppo del nuovo fungicida ad ampio spettro d'azione appartenente alla classe SDHi (in *partnership* paritetica con FMC Corporation) e del nuovo Biofumigante, nonché lo sviluppo di nuove registrazioni per i prodotti di proprietà.

#### SINTESI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(€ 000)	9 mesi 2015	9 mesi 2014	Differenze		Esercizio 2014
<b>Ricavi</b>	<b>114.425</b>	<b>102.303</b>	<b>+12.122</b>	<b>+11,8%</b>	<b>145.939</b>
Memo: Costo del lavoro e acc. premi	(20.965)	(20.322)	-643		(27.397)
<b>EBITDA</b>	<b>10.421</b>	<b>7.698</b>	<b>+2.723</b>	<b>+35,4%</b>	<b>12.467</b>
<i>% sui Ricavi</i>	<i>9,1%</i>	<i>7,5%</i>			<i>8,5%</i>
Ammortamenti:					
- immobilizzazioni materiali	(2.798)	(2.794)	-4		(3.678)
- immobilizzazioni immateriali	(3.754)	(3.684)	-70		(5.082)
- svalutazione immobilizzazioni e rivalutazione <i>assets</i> IFRS 10	(44)	-	-44		(187)
<b>EBIT</b>	<b>3.825</b>	<b>1.220</b>	<b>+2.605</b>	<b>N/S</b>	<b>3.520</b>
<i>% sui Ricavi</i>	<i>3,3%</i>	<i>1,2%</i>			<i>2,4%</i>
Interessi, commissioni e oneri finanziari	(922)	(2.139)	+1.217		(2.807)
Utili/perdite su cambi e strumenti derivati	(1.276)	(207)	-1.069		108
Svalutazioni/rivalutazioni di partecipazioni	37	38	-1		59
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>1.664</b>	<b>(1.088)</b>	<b>+2.752</b>	<b>N/S</b>	<b>880</b>
Imposte correnti e differite	(2.108)	(50)	-2.058		(1.758)
<b>Risultato netto att. in funzionamento</b>	<b>(444)</b>	<b>(1.138)</b>	<b>694</b>	<b>+61,0%</b>	<b>(878)</b>
Risultato netto delle attività in dismissione	-	-	-		-
<b>Risultato netto</b>	<b>(444)</b>	<b>(1.138)</b>	<b>694</b>	<b>+61,0%</b>	<b>(878)</b>

L'**EBITDA** generato nei primi nove mesi del 2015 è stato pari a Euro 10,4 milioni, in aumento di Euro 2,7 milioni (+35%) rispetto agli Euro 7,7 milioni del corrispondente periodo dello scorso esercizio. E', inoltre, aumentata la marginalità operativa lorda rispetto alle vendite, passata dal 7,5% del 2014 al 9,1% al 30 settembre del corrente esercizio, nonostante il segnalato maggior livello di spese a conto economico per le attività di



Ricerca e per alcune componenti di costo non ripetitive, voci queste più che compensate da un positivo contributo dall'andamento dei cambi rispetto al 2014.

Gli **Ammortamenti** di periodo sono stati pari a Euro 6,6 milioni, sostanzialmente in linea con quanto registrato al 30 settembre 2014. Il livello totale di investimenti di periodo, per contro, è stato pari a Euro 11,8 milioni, rispetto agli Euro 11,0 milioni dei nove mesi del 2014: pertanto, Isagro ha avuto un livello di investimenti superiori agli ammortamenti di periodo per circa Euro 5,2 milioni. Tale valore, in linea con quanto previsto nel *business plan* e coerente con le motivazioni dell'aumento di capitale del maggio 2014, riflette in particolare i progetti di sviluppo di Isagro principalmente a fronte del nuovo fungicida ad ampio spettro SDHi, dal quale Isagro si attende un rilevante contributo in termini sia di nuovi contratti di *Licensing* (nel breve e medio termine) che di vendite (oltre il 2020).

Conseguentemente, Isagro ha chiuso il periodo gennaio-settembre 2015 con un **Risultato operativo** di Euro 3,8 milioni, superiore rispetto agli Euro 1,2 milioni del corrispondente periodo dello scorso esercizio.

A livello di gestione finanziaria, nei primi nove mesi del 2015 il Gruppo Isagro ha sostenuto **Oneri finanziari netti** per un totale di Euro 2,2 milioni, marginalmente inferiore al livello di Euro 2,3 milioni dello scorso anno. Il valore degli Oneri finanziari netti al 30 settembre 2015 rispetto al 2014, peraltro, ha risentito di:

- minori **Interessi, commissioni e oneri finanziari** per Euro 1,2 milioni, frutto sia dell'aumento di capitale del maggio 2014 (che ha anche comportato un miglioramento di *rating* presso il sistema bancario) che della significativa riduzione del costo del denaro in seguito alle politiche espansive della Banca Centrale Europea. Nel complesso, tali due aspetti hanno più che compensato gli oneri finanziari relativi all'incremento del debito per il capitale circolante avvenuto nel corso del 2015;
- maggiori **Perdite nette su cambi e strumenti finanziari derivati** per Euro 1,1 milioni, riconducibili a contratti derivati stipulati a fini di copertura del rischio di cambio relativo alle vendite in valuta Dollaro USA.



Con riferimento a tale ultimo aspetto, si evidenzia che Isagro ha proceduto come di consueto, nel rispetto della *policy* aziendale, alla copertura del rischio di cambio EUR/USD pressoché dell'intero fatturato in USD atteso nei 12 mesi del corrente esercizio, con i primi nove mesi dell'anno che concentrano circa il 50% del fatturato in USD (al netto degli acquisti in USD) dell'intero esercizio.

Conseguentemente, il risultato di conto economico del periodo gennaio-settembre 2015 è stato negativamente impattato dall'adeguamento del *fair value* relativo a dette coperture (quale riflesso del noto rafforzamento del dollaro nei confronti dell'euro), incorporando a livello di EBITDA solo una parte dei relativi benefici.

Si ricorda che il Gruppo Isagro opera su più mercati a livello internazionale e molti rapporti commerciali sono gestiti in valute diverse dall'euro, principalmente in dollari americani. Conseguentemente, Isagro S.p.A., in ottemperanza alla propria "Policy per la gestione dei rischi finanziari", volta a "mettere in sicurezza" il budget dell'esercizio, effettua coperture contro il rischio di cambio relativo al dollaro statunitense utilizzando come base di riferimento l'esposizione prospettica per l'esercizio risultante dalla bilancia valutaria in USD. Relativamente alle operazioni di copertura realizzate dal Gruppo, si rammenta altresì che esse sono esclusivamente a fronte di operazioni gestionali e non hanno, pertanto, alcun carattere speculativo: tuttavia, non soddisfacendo i requisiti previsti dallo IAS 39 relativamente alle coperture dei "rischi specifici", queste operazioni vengono considerate di "trading" e quindi imputate, sia per la parte già realizzata che per quella non ancora realizzata, direttamente tra le componenti finanziarie del conto economico.

Il Gruppo ha così chiuso i primi nove mesi del 2015 con un **Risultato ante imposte** positivo per Euro 1,7 milioni, in miglioramento di Euro 2,8 milioni rispetto alla perdita di Euro -1,1 milioni dello stesso periodo dell'anno precedente.

A livello fiscale, il conto economico al 30 settembre 2015 rispetto al 2014 ha risentito di:

- assenza nel 2015 di rimborsi e sopravvenienze fiscali attive per poco meno di un milione di Euro;
- minori stanziamenti per imposte anticipate nette per poco meno di un milione di Euro.





Pertanto, il Risultato Netto dei primi nove mesi del 2015 è stato negativo per Euro 0,4 milioni, comunque in miglioramento rispetto alla perdita di Euro -1,1 milioni del periodo gennaio-settembre 2014.

§ § §

Dal punto di vista patrimoniale, il **Capitale investito netto** a livello consolidato al 30 settembre 2015 è stato pari a Euro 146,7 milioni, in aumento di Euro 21,7 milioni rispetto agli Euro 125,0 milioni del 31 dicembre 2014 e di Euro 24,3 milioni rispetto agli Euro 122,4 milioni consuntivati al 30 settembre 2014.

#### SINTESI STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(€ 000)	30.09.2015	30.09.2014	Differenze		31.12.2014
<b>Capitale fisso netto</b>	<b>87.331</b>	<b>81.960</b>	<b>+5.371</b>	<b>+6,6%</b>	<b>81.577</b>
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>62.165</b>	<b>43.683</b>	<b>+18.482</b>	<b>+42,3%</b>	<b>46.433</b>
<b>T.F.R.</b>	<b>(2.836)</b>	<b>(3.266)</b>	<b>+430</b>	<b>-13,2%</b>	<b>(3.038)</b>
<b>Capitale investito netto</b>	<b>146.660</b>	<b>122.377</b>	<b>+24.283</b>	<b>+19,8%</b>	<b>124.972</b>
<b>Attività e passività non finanziarie destinate alla dismissione</b>	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>146.660</b>	<b>122.377</b>	<b>+24.283</b>	<b>+19,8%</b>	<b>124.972</b>
<i>Finanziato da:</i>					
<b>Mezzi propri</b>	<b>95.663</b>	<b>95.059</b>	<b>604</b>	<b>0,6%</b>	<b>95.286</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>50.997</b>	<b>27.318</b>	<b>23.679</b>	<b>86,7%</b>	<b>29.686</b>
<i>Rapporto Debt/Equity</i>	<i>0,53</i>	<i>0,29</i>			<i>0,31</i>
<b>Totale</b>	<b>146.660</b>	<b>122.377</b>	<b>+24.283</b>	<b>+19,8%</b>	<b>124.972</b>

Il **Capitale fisso netto** al 30 settembre 2015 è stato pari a Euro 87,3 milioni, facendo registrare un incremento di Euro 5,7 milioni rispetto agli Euro 81,6 milioni del 31 dicembre 2014 e di Euro 5,4 milioni rispetto alla situazione al 30 settembre 2014.



I suddetti incrementi del Capitale fisso netto rispetto sia al 30 settembre che al 31 dicembre dello scorso esercizio sono da imputare al maggior livello degli investimenti rispetto agli ammortamenti di periodo. Come evidenziato in precedenza, infatti, il Gruppo ha continuato nei propri programmi di sviluppo di nuove molecole e nuove registrazioni, oltre che nel completamento del nuovo Centro Ricerche di Novara, come meglio esposto nel prosieguo della presente Relazione nel riepilogo dei principali eventi di periodo.

Peraltro, riprendendo quanto anticipato nel commentare i dati relativi al Conto Economico al 30 settembre, detto maggior livello di investimenti rispetto agli ammortamenti riflette le ipotesi del *business plan* 2014-2018 del marzo 2014 nonché le ragioni addotte nel presentare l'operazione di aumento di capitale del maggio 2014, appunto inteso a finanziare la porzione di investimenti non direttamente finanziata dai flussi gestionali.

Vale la pena, inoltre, evidenziare che i valori di libro del Capitale fisso netto forniscono una valutazione delle attività del Gruppo Isagro inferiore agli effettivi valori di mercato delle stesse, considerando per esempio che, al 30 settembre 2015:

- il Tetraconazolo è portatore di un valore di libro di circa 12,6 milioni di Euro tra impianto di Bussi e *know-how*, a fronte di un fatturato annuo di circa 40 milioni di Euro;
- i prodotti rameici sono portatori di un valore di libro di circa 9,4 milioni di Euro tra impianto di Adria e *know-how*, a fronte di un fatturato annuo di circa 40 milioni di Euro;
- i prodotti Biostimolanti (ivi incluso il nuovo Biofumigante, dal quale ci si attende nel medio termine un significativo contributo a livello di Ricavi), che già oggi generano un fatturato di circa 12 milioni di Euro, sono iscritti ad un valore di libro di 7,5 milioni di Euro tra impianto di fermentazione di Novara e proprietà intellettuale;
- il nuovo fungicida ad ampio spettro della classe SDHi, inventato da Isagro e in fase di co-sviluppo con FMC Corporation, la quale stima per i mercati di propria competenza un fatturato a regime (oltre il 2020) di 350 milioni di USD, è iscritto ad un valore di libro di 12,6 milioni di Euro.

Il **Capitale circolante netto** al 30 settembre 2015, poi, è stato pari a Euro 62,2 milioni, facendo registrare un incremento di Euro 15,7 milioni e di Euro 18,5 milioni verso i valori rispettivamente al 31 dicembre 2014 e al 30 settembre 2014.



Tale incremento di Capitale circolante, peraltro sostanzialmente in linea con le stime di periodo, è dipeso, per la parte non fisiologica collegata all'incremento di fatturato:

- rispetto al 31 dicembre 2014, da un maggior livello di “stock strategico” (prevalentemente rappresentato da Tetraconazolo Tecnico, M-Alcohol e materia prima rame) per circa 7,5 milioni di Euro e dal pagamento, per circa 6,0 milioni di Euro, dell'inventario di prodotti Isagro riacquistato da parte della controllata Isagro USA a fine 2014 dal precedente distributore in tale Paese, a seguito del termine del relativo rapporto commerciale;
- rispetto al 30 settembre 2014, dal citato maggior livello di stock strategico, in parte contenuto dal maggior ricorso ad operazioni di factoring pro-soluto, queste ultime passate dai 6,3 milioni di Euro del 30 settembre 2014 ai 12,5 milioni di Euro del 30 settembre 2015.

Per quanto concerne il **Trattamento di Fine Rapporto** (T.F.R.), esso è stato pari a Euro 2,8 milioni al 30 settembre 2015, rispetto agli Euro 3,0 milioni al 31 dicembre 2014 ed agli Euro 3,3 milioni al 30 settembre 2014, in conseguenza della cessazione del rapporto di lavoro di alcuni dipendenti del Gruppo.

Sul lato delle fonti di finanziamento, i **Mezzi propri** consolidati al 30 settembre 2015 sono stati pari a Euro 95,7 milioni, in linea con gli Euro 95,3 milioni registrati al 31 dicembre 2014 e agli Euro 95,1 milioni del 30 settembre 2014.

La **Posizione finanziaria netta (PFN)** consolidata al 30 settembre 2015 risulta così a debito per Euro 51,0 milioni, in aumento di Euro 21,3 milioni rispetto agli Euro 29,7 milioni del 31 dicembre 2014 e di Euro 23,7 milioni rispetto agli Euro 27,3 milioni del 30 settembre 2014.

Più in particolare, si evidenzia che nei primi nove mesi del 2015 l'assorbimento di cassa della gestione, escludendo le variazioni di capitale circolante, è stato pari a Euro 5,6 milioni. Tale valore, in linea con le stime di piano, rappresenta sostanzialmente la porzione di investimenti non finanziato dal flusso di cassa della gestione e viene coperto, da un punto di vista finanziario, dai mezzi propri aggiuntivi apportati dall'aumento di capitale.



Quest'ultimo, come già richiamato, era stato appunto effettuato a sostegno dei programmi di investimento del Gruppo non ancora direttamente autofinanziabili dalla gestione.

Si segnala, infine, che al 30 settembre 2015:

- una porzione del Capitale circolante netto di Gruppo, pari a Euro 11,2 milioni, è direttamente finanziata dai Mezzi propri;
- oltre la metà della Posizione finanziaria netta è rappresentata da debiti a medio/lungo termine;
- il **Debt/Equity** (inteso come il rapporto tra Posizione finanziaria netta e Mezzi propri) a livello consolidato è stato pari a 0,53 rispetto al valore di 0,31 registrato al 31 dicembre 2014 e a quello di 0,28 al 30 settembre 2014.

### **EVOLUZIONE DEL MERCATO DEGLI AGROFARMACI**

Phillips McDougall, primaria fonte per i dati di mercato, indica per il periodo gennaio-giugno 2015 una riduzione del 10,5% rispetto allo stesso periodo del 2014 delle vendite in Dollari USA delle otto principali aziende agrofarmaceutiche mondiali. Peraltro, riportata in Euro, tale riduzione corrisponderebbe ad un incremento di circa il 10%. Con riferimento poi al III Trimestre 2015 non sono ancora disponibili dati puntuali. Tuttavia si stima una ulteriore riduzione del mercato anche in considerazione di sfavorevoli condizioni climatiche, con elevati livelli di stock.

Per quanto riguarda le singole aree geografiche, in **Europa** si stima una riduzione delle produzioni del 5,5%, con una riduzione delle vendite di fungicidi, in parte spostate nel quarto Trimestre 2015, dovuta principalmente all'andamento climatico che ha portato ad una bassa incidenza di malattie fungine. Nell'Europa nord-occidentale i livelli di precipitazioni inferiori alle medie stagionali hanno anche causato una riduzione delle produzioni di grano. Tuttavia le vendite di prodotti rameici sono rimaste sostenute nelle aree viticole in Italia, Francia e Spagna.



Per quanto riguarda l'area **Asia - Pacifico**, si segnalano condizioni di severa siccità, specialmente in India, a causa degli effetti particolarmente intensi del fenomeno climatico "El Niño", con negative ripercussioni sull'economia agricola.

Tale fenomeno ha portato ad una riduzione delle vendite di agrofarmaci ad eccezione di quelle dei prodotti generici, che risultano essere in aumento. In Australia / Nuova Zelanda la continua mancanza di piogge si è ripercossa negativamente sulla domanda di prodotti per la protezione delle colture.

In **Nord America** si segnalano differenti situazioni climatiche: le zone occidentali di Stati Uniti e Canada sono state colpite da una siccità eccezionale con forti ripercussioni sulle vendite di fungicidi e sul raccolto di granturco, mentre nelle zone sudorientali la stagione è stata particolarmente umida con conseguenti buoni livelli di utilizzo di agrofarmaci e di prodotti biologici.

Permangono, nel complesso, elevati livelli di stock presso i canali distributivi in un contesto di prezzi delle derrate agricole deboli, con pressioni sui prezzi dei fungicidi.

Con riferimento al **Sud America**, dopo un inizio di anno positivo per la scelta degli agricoltori di anticipare gli acquisti (anche per minimizzare l'impatto del *trend* di svalutazione del Real), si sono registrate condizioni climatiche sfavorevoli soprattutto a seguito del fenomeno climatico "El Niño".

Anche in questa regione si segnala, pertanto, il perdurare di elevati stock di agrofarmaci nei canali distributivi. Infine, gli alti tassi di interesse per gli agricoltori rendono difficile l'accesso al credito con conseguente limitazione del loro potere d'acquisto e impatto negativo per tutta la filiera.

### **RICERCA, INNOVAZIONE & SVILUPPO**

Nel corso dei primi nove mesi del 2015 il Gruppo Isagro ha sostenuto costi di Ricerca, Innovazione & Sviluppo per un totale di Euro 12,4 milioni, di cui Euro 9,1 milioni capitalizzati quali investimenti per lo sviluppo, la registrazione e la difesa straordinaria dei prodotti di proprietà su base mondiale; nei primi nove mesi dello scorso anno l'ammontare di tali spese era stato pari a Euro 10,7 milioni, di cui Euro 7,8 milioni capitalizzati.



#### A) RICERCA E INNOVAZIONE

L'attività di ricerca condotta dal Gruppo si è concentrata su alcune linee di lavoro miranti all'ottenimento di nuovi candidati per lo sviluppo, con l'obiettivo di giungere alla promozione a sviluppo di almeno un ulteriore nuovo principio attivo nel periodo oggetto di *business plan*; in particolare le attività sono state concentrate su:

- nuove serie di fungicidi a largo spettro, aggiuntive rispetto al fungicida appartenente alla classe SDHi avviato allo sviluppo nel 2012;
- nuove serie di erbicidi per il controllo di graminacee e dicotiledoni, per uso in pre/post emergenza delle colture seminate di importanza globale.

È proseguito lo studio finalizzato all'identificazione di nuovi formulati a base di rame in grado di agire a dosi ridotte e con uno spettro d'azione più ampio rispetto a quelli attualmente sul mercato.

E' iniziato, inoltre, lo studio di nuovi candidati contro i parassiti del terreno, con l'obiettivo a lungo termine di rinforzare l'offerta di Isagro nel cosiddetto "*soil management*".

Infine, continua la valutazione di nuovi prodotti ad azione biostimolante, da soli o in combinazioni con altre molecole. Una nuova formula è risultata interessante dagli studi di c.d. "primo profilo", con la possibilità di passare nel corso del 2016 allo stadio di valutazione pre-commerciale .

#### B) SVILUPPO PRODOTTI

Si evidenziano di seguito le principali attività di sviluppo svolte nel corso dei primi nove mesi del 2015.

##### IR9792 (o inibitore della Succinato Deidrogenasi o SDHi) – fungicida ad ampio spettro

Sono proseguiti i principali studi regolatori sul principio attivo e allo stato attuale si conferma di essere in linea con il piano previsto per l'invio dei *dossier* in Europa e USA.

Importanti risultati sono emersi per il profilo del prodotto su varie colture strategiche in Brasile (soia, caffè e altre), chiarendo meglio il valore tecnico agronomico a confronto con gli standard di mercato di concorrenti quali Syngenta, Bayer, BASF; ciò permetterà una valutazione più puntuale delle prospettive di business in Brasile, di importanza centrale per il progetto di sviluppo commerciale.



### IR6141 (o Kiralaxyl® o Benalaxyl-M) – isomero attivo del Benalaxyl

L'attività di sviluppo si è concentrata sui seguenti progetti:

- prosecuzione della preparazione del *dossier* per la registrazione del Kiralaxyl negli USA per il trattamento delle sementi;
- *follow-up* del processo di ri-registrazione per tutti i formulati contenenti Kiralaxyl registrati in Europa (c.d. "STEP 2"), negli stati membri dell'Unione Europea, dopo l'inclusione nell'Allegato 1 del Regolamento CE 1107/2009;
- inizio dell'attività per la registrazione in Cina del Fantic M WG, come da accordi con Rotam;
- supporto a Gowan per la preparazione del *dossier* del Kiralaxyl in combinazione con la zoxamide.

### Tetraconazolo – fungicida ad ampio spettro

L'attività è stata concentrata sui seguenti progetti:

- *follow-up* dei processi di ri-registrazione dei formulati in Europa (STEP 2 del processo di revisione Europea);
- valutazione degli studi per la ri-registrazione negli USA;
- valutazione degli studi necessari per il rinnovo dell'approvazione del principio attivo nell'Unione Europea;
- proseguimento degli studi atti a ottenere la registrazione e l'estensione di etichetta negli USA, in Canada e in Brasile, come previsto dall'accordo con Arysta.

Infine, si segnala che è stato portato a termine, nel corso del primo semestre, un rilevante programma di rivalutazione dell'impiego di Tetraconazolo e delle sue miscele in Europa (per i cereali e la vite) e in Brasile (per la soia); in quest'ultimo caso sono emersi importanti elementi per la difesa tecnica a lungo termine nell'impiego per la soia.

Un nuovo piano di azione è stato già identificato e programmato con partenza da fine 2015 per realizzare nella stagione 2015-2016 i nuovi posizionamenti tecnici e di etichetta in Brasile.

### Prodotti rameici

Le principali attività inerenti i prodotti rameici sono state:



- il *follow-up* dei processi di ri-registrazione dei formulati in Europa (STEP 2 del processo di revisione Europea);
- la partecipazione, nell'ambito della European Copper Task Force, alla preparazione del *dossier* per il rinnovo della approvazione dei Sali di rame nell'Unione Europea;
- il completamento del *dossier* di registrazione per formulati contenenti ossicloruro e idrossido per Vietnam e Thailandia;
- il *follow-up* del processo di registrazione nel Centro Europa dei formulati Airone SC e Airone WG;
- l'invio del *dossier* di registrazione in Australia per l'Airone WG.

Anche per i prodotti rameici quest'anno è iniziato un percorso di valutazione per inserire l'Airone nella difesa della soia in Brasile, con risultati incoraggianti.

### Biofumigante

Con riferimento al Biofumigante, si segnalano:

- il *follow-up* del processo registrativo in Turchia;
- la preparazione dei documenti per il *dossier* di registrazione negli Emirati Arabi e in Egitto;
- il supporto alle attività per l'ottenimento della registrazione in California (USA).

Si ricorda che il Biofumigante ha già ottenuto la registrazione federale negli USA e che la California ne rappresenta il principale mercato di riferimento.

### Biostimolanti

E' proseguita l'attività di monitoraggio dei processi di autorizzazione in corso e di supporto al business.

### Prodotti microbiologici

Conclusione del processo di ottenimento del certificato per l'uso in agricoltura biologica dei formulati a base di *Trichoderma spp.*

### Feromoni

- *follow-up* del processo di approvazione a livello Europeo di una nuova molecola e della relativa registrazione in Italia;





- inizio delle attività in seno alla *task force* per il rinnovo delle approvazioni dei principi attivi in Europa.

#### C) *REGISTRAZIONI OTTENUTE*

Nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio 2015 sono state ottenute 22 nuove registrazioni, fra le quali 5 cloni di prodotti rameici per il mercato italiano, la registrazione definitiva in Cina per l'Eminent, la registrazione in Canada del Tamarak (nome commerciale usato in tale Paese per il Siapton) e la registrazione del Tellus (a base di *Tricoderma spp*) in Francia, cui si aggiunge l'ottenimento dell'*Import Tolerance* del Kiralaxyl IR6141 negli USA per vite e pomodoro.

### **PRINCIPALI EVENTI DEI PRIMI NOVE MESI DEL 2015**

#### A) *INTERVENTO PER EFFICIENZA AZIENDALE – SEDE DI NOVARA*

In data 13 gennaio 2015, presso l'Associazione Industriali di Novara, è stato sottoscritto l'accordo sindacale relativo alla procedura di mobilità, ex legge 223/91, attivata in data 1° dicembre 2014 per un numero totale di 6 lavoratori occupati nella sede di Novara.

Le motivazioni che hanno determinato quest'ultimo accordo derivano dalla necessità di ottimizzare i costi fissi dei servizi e di struttura della sede di Novara, in linea con quanto già in atto per le altre Sedi/Stabilimenti sul territorio nazionale, anche attraverso la parziale o totale terziarizzazione di alcuni settori/servizi.

Per attutire l'impatto sociale ed economico del personale in esubero, nell'ambito dell'accordo sindacale sottoscritto con le Parti Sociali sono stati individuati sia i criteri di scelta dei lavoratori da collocare in mobilità (prioritariamente personale in possesso dei requisiti per il raggiungimento della pensione anticipata o di vecchiaia), sia l'erogazione di una incentivazione all'esodo raggugliata al periodo massimo di mobilità spettante.



**B) LIQUIDAZIONE ISAGRO HELLAS**

Rispetto alla situazione al 31 dicembre 2014, si segnala che nel mese di febbraio 2015 è iniziato il processo di liquidazione della controllata Isagro Hellas, terminato in data 30 giugno 2015.

**C) RIMBORSO ANTICIPATO FINANZIAMENTO B.E.I. CONTROGARANTITO DA BNL E UBI**

In un'ottica di ottimizzazione del costo del debito a livello di Gruppo e di ricerca di un maggiore allineamento tra l'orizzonte temporale degli investimenti intrapresi, e quindi dei relativi flussi di cassa in uscita e in entrata, e quello delle fonti di finanziamento a sostegno di tali investimenti, la capogruppo Isagro S.p.A. ha:

- rimborsato anticipatamente alla B.E.I., in data 16 febbraio 2015, Euro 7,4 milioni, corrispondenti al debito residuo riferito alla *tranche* di originari Euro 10,0 milioni erogata nel maggio 2012, del complessivo finanziamento di originari Euro 22,5 milioni.

**D) INAUGURAZIONE NUOVO CENTRO RICERCHE DI NOVARA**

In data 13 aprile 2015 Isagro ha inaugurato il suo Nuovo Centro Ricerche (NCR) di Novara.

Il NCR si estende su di una superficie di 9.400 mq complessivi (tra cui 2.250 mq di laboratori, 1370 mq di serre e 750 mq di sito produttivo), ubicata in un'area storica per la Chimica italiana, quella dell'ex Istituto Donegani, che ha visto nascere tanti nuovi prodotti, con un fervore di innovazione unico nella storia del settore in Italia.

Il NCR catalizzerà sul territorio di Novara la maggior parte dei circa 40 milioni di Euro di costi per R&S previsti per i prossimi tre anni.

**E) APPROVAZIONE BILANCIO 2014 E NOMINA NUOVO CDA**

In data 24 aprile 2015 l'Assemblea degli azionisti di Isagro S.p.A.:

- ha preso visione dei dati consolidati e approvato il bilancio d'esercizio 2014, corredato della Relazione degli Amministratori sulla gestione, così come approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società lo scorso 11 marzo 2015 e già comunicato al Mercato, riportando a nuovo la perdita di esercizio;

- ha nominato, fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017, il nuovo Consiglio di Amministrazione, composto dai seguenti otto membri, tutti eletti sulla base della unica lista presentata dall'azionista di maggioranza Holdisa S.r.l.: Giorgio Basile (Presidente); Maurizio Basile; Riccardo Basile; Christina Economou; Gianni Franco; Adriana Silvia Sartor (Amministratore indipendente); Daniela Mainini (Amministratore indipendente); Stavros Sionis (Amministratore indipendente).

Successivamente, lo scorso 5 maggio il nuovo Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato:

- di nominare, fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017:
  - Giorgio Basile quale Amministratore Delegato (Chief Executive Officer – C.E.O.);
  - Maurizio Basile quale Vice Presidente;
  - i Consiglieri Adriana Silvia Sartor, Daniela Mainini e Stavros Sionis quali componenti del comitato degli Amministratori indipendenti;
  - il Consigliere Stavros Sionis quale *Lead Independent Director*;
- di costituire il Comitato Nomine e Remunerazione, nominando quali componenti i Consiglieri indipendenti Adriana Silvia Sartor (Presidente) e Stavros Sionis;
- di costituire il Comitato Controllo e Rischi, nominando quali componenti i Consiglieri indipendenti Daniela Mainini (Presidente) e Stavros Sionis.

Sempre in tale data il Consiglio ha valutato, ai sensi dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate e dell'art. 144-*novies* del Regolamento Emittenti di CONSOB, la sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo agli Amministratori Adriana Silvia Sartor, Daniela Mainini e Stavros Sionis, nominati quali indipendenti (eletti dalla lista presentata dal socio di maggioranza Holdisa S.r.l.).



## **EVENTI SUCCESSIVI AL 30 SETTEMBRE 2015**

Lo scorso 8 ottobre, coerentemente con il progetto di sviluppo della presenza commerciale del Gruppo nell'area del sud-est asiatico, è stata costituita la società ISAGRO SINGAPORE PTE. LTD..

## **MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D. LGS. 231/2001**

Il Consiglio di Amministrazione di Isagro S.p.A. ha aggiornato, in data 12 novembre 2013, il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231 (di seguito anche "Modello") recependo le novità normative e giurisprudenziali in materia in vigore a tale data.

Con riferimento all'evoluzione normativa in materia di responsabilità amministrativa degli enti, si rimanda a quanto già riportato nella Relazione degli Amministratori sulla Gestione al 30 giugno 2015. Nel trimestre di riferimento non si segnalano ulteriori novità.

In merito ai nuovi "reati presupposto" inseriti nel corpo del Decreto nel primo semestre 2015, la Società sta proseguendo nelle attività di *risk assessment* e adeguamento dei presidi di controllo al fine di riflettere nell'attuale Modello gli aggiornamenti normativi sopra richiamati.

Il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello e di curarne l'aggiornamento è affidato all'Organismo di Vigilanza. Tale Organismo è stato parzialmente rinnovato nella sua composizione con delibere del Consiglio di Amministrazione del 5 maggio e 29 settembre 2015 e scadrà con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017.

## **OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

Le operazioni con le parti correlate, che includono le operazioni infragruppo e con Gowan, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi commercializzati.



Vengono di seguito dettagliati gli effetti economici e patrimoniali delle operazioni con parti correlate sui dati consolidati del Gruppo Isagro e della capogruppo Isagro S.p.A. al 30 settembre 2015.

<b>Conto Economico - Gruppo Isagro</b>	30/09/2015	di cui parti correlate				Incidenza % sulla voce di bilancio
		Società collegate	Società controllanti	Altre parti correlate	Tot. Parti correlate	
In migliaia di euro						
Ricavi	114.425	0	0	8.436	8.436	7,37%
Altri ricavi operativi	2.029	0	17	0	17	0,84%
Materie prime e mat. cons.utilizz.	65.641	0	0	323	323	0,49%
Costi per servizi	21.937	149	0	46	195	0,89%
Altri costi operativi	4.820	0	0	5	5	0,10%

<b>Stato Patrimoniale - Gruppo Isagro</b>	Al 30/09/2015	di cui parti correlate				Incidenza % sulla voce di bilancio
		Società collegate	Società controllanti	Altre parti correlate	Tot. Parti correlate	
In migliaia di euro						
Credit comm.li	46.901	0	0	2.593	2.593	5,53%
Altre attività e crediti diversi correnti	4.672	0	7	3	10	0,21%
Debiti comm.li	36.052	67	0	5	72	0,20%

Isagro S.p.A. - Conto Economico	30/09/2015	di cui parti correlate					Incidenza % sulla voce di bilancio
		Società controllate	Società collegate	Società controllanti	Altre parti correlate	Tot. Parti correlate	
In migliaia di euro							
Ricavi	76.556	6.691	0	0	7.810	14.501	18,94%
Altri ricavi operativi	2.097	604	0	17	0	621	29,61%
Materie prime e mat. di cons. utilizzati	48.095	8.960	0	0	301	9.261	19,26%
Costi per servizi	14.531	1.104	149	0	19	1.272	8,75%
Costi del personale	15.697	7	0	0	0	7	0,04%
Altri costi operativi	1.454	443	0	0	5	448	30,81%
Proventi finanziari	2.968	167	0	0	0	167	5,63%
Oneri finanziari	(4.902)	0	0	0	0	0	0,00%
Proventi da partecipazioni	2.558	2.547	11	0	0	2.558	100,00%

Isagro S.p.A. - Stato Patrimoniale	Al 30/09/2015	di cui parti correlate					Incidenza % sulla voce di bilancio
		Società controllate	Società collegate	Società controllanti	Altre parti correlate	Tot. Parti correlate	
In migliaia di euro							
Crediti comm.li	27.701	3.128	0	0	2.593	5.721	20,65%
Altre attività e crediti diversi correnti	3.391	879	0	7	0	886	26,13%
Crediti finanziari e altre attività fin.correnti	6.562	6.555	0	0	0	6.555	99,89%
Debiti comm.li	27.344	5.566	67	0	5	5.638	20,62%
Altre passività e debiti diversi correnti	3.560	497	0	0	0	497	13,96%

### **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Per quanto i risultati al 30 settembre 2015 abbiano indicato una forte crescita rispetto al pari periodo del 2014, il Gruppo Isagro evidenzia che le vendite del IV Trimestre del corrente anno risulteranno negativamente influenzate:

- in Brasile, dagli effetti del fenomeno climatico “El Niño” e della crisi economico/finanziaria in corso nel Paese, con un calo della domanda in particolare di fungicidi, livelli elevati di stock presso i canali distributivi e pressioni su volumi e prezzi;



- negli Stati Uniti, da una stagione particolarmente secca sugli stati occidentali che ha comportato un incremento del livello di stock presso i canali distributivi, con attese di minori vendite rispetto al 2014 nell'ultima parte dell'anno;
- in India, dove Isagro opera direttamente nella distribuzione tramite la società controllata Isagro Asia, da una stagione monsonica sfavorevole, con attese di vendite sul mercato domestico inferiori a quelle del 2014.

Con riferimento al primo e al secondo fenomeno sopra descritti, ci si attende una progressiva normalizzazione delle condizioni di mercato a partire dalla seconda metà del 2016 e, in misura più marcata, dal 2017.

Con riferimento al terzo fenomeno dianzi evidenziato, invece, la normalizzazione è attesa già nel 2016.

Alla luce di quanto sopra, la capogruppo Isagro S.p.A. si attende per l'intero esercizio 2015 un livello di ricavi da prodotti e servizi (escludendo quindi il *Licensing*) di circa 150 milioni di Euro, in crescita rispetto al 2014 (quando fu pari a 144 milioni di Euro) ma con un tasso di incremento inferiore rispetto a quello registrato nei primi nove mesi dell'esercizio e con un EBITDA da prodotti e servizi (escludendo il *Licensing*) di circa 12 milioni di Euro rispetto al valore dei 12 mesi 2014, sempre escludendo proventi da *Licensing*, di 10,5 milioni di Euro.

Con riferimento a proventi da nuovi contratti di *Licensing* entro il 31 dicembre 2015, la capogruppo Isagro S.p.A. ha attualmente in corso contatti con diverse Parti, per i quali non è tuttavia possibile stimare le tempistiche dei relativi possibili accordi.

Si ricorda che i proventi da *Licensing* sono stati pari a Euro 10,0 milioni nel 2013 e a Euro 2,0 milioni nel 2014.

Isagro, peraltro, evidenzia che nel medio termine resta confermato l'obiettivo di fatturato di 200 milioni di Euro, sulla base di investimenti largamente già effettuati e di iniziative in corso.

Più in particolare, il conseguimento degli obiettivi di medio termine si fonda sull'attesa di:

- ripresa e normalizzazione del consolidato business esistente nelle Americhe;
- crescita del segmento delle *Biosolutions* (anche facendo leva sul Biofumigante);



- lancio di nuove formulazioni innovative a base di Rame;
- sviluppo commerciale della presenza del Gruppo su mercati ad alti tassi di crescita quali Cina, Asia-Pacifico ed EEMEA;
- vendite di principi attivi di proprietà, sulla base dei contratti di *Licensing* già perfezionati;
- nuovi contratti di *Licensing*, con particolare riferimento al nuovo fungicida ad ampio spettro SDHi in fase di sviluppo.



## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2015

(€ 000)	30.09.2015	30.09.2014	Differenze	31.12.2014	
<b>Capitale fisso netto</b>					
Avviamento	3.435	4.031	-596	3.762	
Altre immobilizzazioni immateriali	45.951	39.761	+6.190	40.339	
Immobilizzazioni materiali	23.850	23.727	+123	24.130	
Immobilizzazioni finanziarie	279	231	+48	253	
Altre attività e passività a medio/lungo termine	13.816	14.210	-394	13.093	
<b>Totale capitale fisso netto</b>	<b>87.331</b>	<b>81.960</b>	<b>+5.371</b>	<b>+6,6%</b>	<b>81.577</b>
<b>Capitale circolante netto</b>					
Rimanenze di magazzino	51.198	38.571	+12.627	40.364	
Crediti commerciali	46.901	38.174	+8.727	49.598	
Debiti commerciali	(36.052)	(34.611)	-1.441	(44.578)	
Fondi correnti	(1.029)	(1.408)	+379	(1.651)	
Altre attività e passività di esercizio	1.147	2.957	-1.810	2.700	
<b>Totale capitale circolante netto</b>	<b>62.165</b>	<b>43.683</b>	<b>+18.482</b>	<b>+42,3%</b>	<b>46.433</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>149.496</b>	<b>125.643</b>	<b>+23.853</b>	<b>+19,0%</b>	<b>128.010</b>
<b>T.F.R.</b>	<b>(2.836)</b>	<b>(3.266)</b>	<b>+430</b>		<b>(3.038)</b>
<b>Capitale investito netto</b>	<b>146.660</b>	<b>122.377</b>	<b>+24.283</b>	<b>+19,8%</b>	<b>124.972</b>
<b>Attività e passività non finanziarie destinate alla dismissione</b>	-	-	-		-
<b>Totale</b>	<b>146.660</b>	<b>122.377</b>	<b>+24.283</b>	<b>+19,8%</b>	<b>124.972</b>
<i>coperto da:</i>					
<b>Capitale proprio</b>					
Capitale sociale versato	24.961	24.961	-	24.961	
Riserve e risultati a nuovo	78.301	79.203	-902	79.195	
Riserva di conversione	(7.155)	(7.967)	+812	(7.992)	
Perdita del Gruppo	(444)	(1.138)	+694	(878)	
<b>Totale capitale proprio</b>	<b>95.663</b>	<b>95.059</b>	<b>+604</b>	<b>+0,6%</b>	<b>95.286</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>					
<i>Debiti a medio/lungo termine:</i>					
- verso banche	28.066	14.598	+13.468	19.632	
- verso altri finanziatori	207	22	+185	266	
- altre passività (attività) finanziarie e derivati	-	(2.875)	+2.875	(2.875)	
<b>Totale debiti a medio/lungo termine</b>	<b>28.273</b>	<b>11.745</b>	<b>+16.528</b>	<b>N/S</b>	<b>17.023</b>
<i>Debiti a breve termine:</i>					
- verso banche	36.316	25.881	+10.435	27.344	
- verso altri finanziatori	1.735	2.321	-586	1.839	
- altre passività (attività) finanziarie e derivati	(239)	155	-394	629	
<b>Totale debiti a breve termine</b>	<b>37.812</b>	<b>28.357</b>	<b>+9.455</b>	<b>+33,3%</b>	<b>29.812</b>
<b>Disponibilità liquide/depositi bancari</b>	<b>(15.088)</b>	<b>(12.784)</b>	<b>-2.304</b>	<b>+18,0%</b>	<b>(17.149)</b>
<b>Totale Posizione finanziaria netta</b>	<b>50.997</b>	<b>27.318</b>	<b>+23.679</b>	<b>+86,7%</b>	<b>29.686</b>
<b>Totale</b>	<b>146.660</b>	<b>122.377</b>	<b>+24.283</b>	<b>+19,8%</b>	<b>124.972</b>



## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO DEI PRIMI NOVE MESI DEL 2015

(€ 000)	30 Settembre 2015	30 Settembre 2014	Differenze		Esercizio 2014
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>114.425</b>	<b>102.303</b>	<b>+12.122</b>	<b>+11,8%</b>	<b>145.939</b>
Altri ricavi e proventi	2.029	1.853	+176		3.092
Consumi di materie e servizi esterni	(91.615)	(79.710)	-11.905		(115.240)
Variazioni delle rimanenze di prodotti	4.785	1.665	+3.120		4.638
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.669	2.482	+187		3.306
Accantonamenti a fondi spese e fondi svalutazione	(907)	(573)	-334		(701)
Costo del lavoro	(20.210)	(19.511)	-699		(26.153)
Accantonamenti premi dipendenti	(755)	(811)	+56		(1.244)
Poste non ricorrenti	-	-	-		(1.170)
<b>EBITDA</b>	<b>10.421</b>	<b>7.698</b>	<b>+2.723</b>	<b>+35%</b>	<b>12.467</b>
<i>% sui Ricavi</i>	<i>9,1%</i>	<i>7,5%</i>			<i>8,5%</i>
Ammortamenti:					
- immobilizzazioni materiali	(2.798)	(2.794)	-4		(3.678)
- immobilizzazioni immateriali	(3.754)	(3.684)	-70		(5.082)
- svalutazione immobilizzazioni e rivalutazione <i>assets</i> (IFRS 10)	(44)	-	-44		(187)
<b>EBIT</b>	<b>3.825</b>	<b>1.220</b>	<b>+2.605</b>	<b>N/S</b>	<b>3.520</b>
<i>% sui Ricavi</i>	<i>3,3%</i>	<i>1,2%</i>			<i>2,4%</i>
Interessi, commissioni e oneri finanziari	(922)	(2.139)	+1.217		(2.807)
Utili/perdite su cambi e strumenti derivati	(1.276)	(207)	-1.069		108
Svalutazioni/rivalutazioni di partecipazioni	37	38	-1		59
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>1.664</b>	<b>(1.088)</b>	<b>+2.752</b>	<b>N/S</b>	<b>880</b>
Imposte correnti e differite	(2.108)	(50)	-2.058		(1.758)
<b>Risultato netto att. in funzionamento</b>	<b>(444)</b>	<b>(1.138)</b>	<b>694</b>	<b>+61,0%</b>	<b>(878)</b>
Risultato netto delle attività in dismissione	-	-	-		-
<b>Risultato netto</b>	<b>(444)</b>	<b>(1.138)</b>	<b>694</b>	<b>+61,0%</b>	<b>(878)</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO DEI PRIMI NOVE MESI DEL 2015

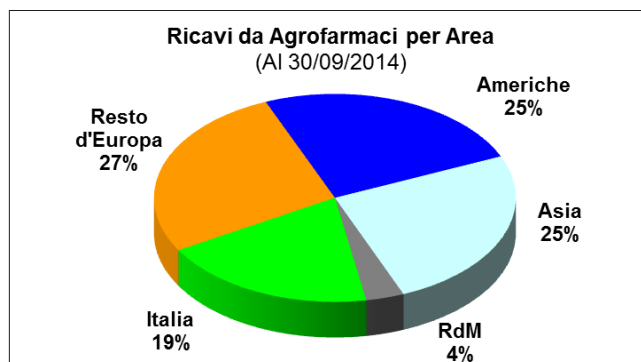
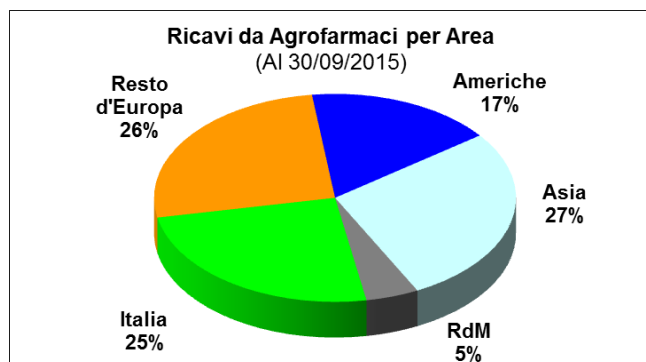
(€ 000)	30.09.2015	30.09.2014
<b>Disponibilità liquide iniziali</b>	<b>17.149</b>	<b>14.099</b>
<i>Attività operative</i>		
<b>Perdita netta di periodo da attività in funzionamento</b>	<b>(444)</b>	<b>(1.138)</b>
- Ammortamento imm. materiali e immateriali	6.552	6.478
- Perdite di valore delle immobilizzazioni/rivalut. <i>assets</i> IFRS 10	44	-
- Accantonamenti ai fondi (incluso TFR)	832	1.005
<b>Cash Flow</b>	<b>6.984</b>	<b>6.345</b>
- Minusvalenze da alienazione immobilizzazioni materiali, immateriali e rami d'azienda	175	45
- Risultato delle partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto	(37)	(38)
- Variazione netta del capitale circolante netto	(16.703)	9.794
- Variazione netta altre attività/passività	1.096	(4.495)
- Utilizzi fondi (incluso TFR)	(1.685)	(2.725)
<b>Flusso monetario da attività operative</b>	<b>(10.170)</b>	<b>8.926</b>
<i>Attività di investimento</i>		
- Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(9.293)	(7.873)
- Investimenti in immobilizzazioni materiali	(2.550)	(3.104)
- Dividendi incassati da società collegate	11	11
- Prezzo di realizzo per cessione imm. materiali, immateriali e rami d'azienda	-	7
<b>Flusso monetario da attività di investimento</b>	<b>(11.832)</b>	<b>(10.959)</b>
<i>Attività di finanziamento</i>		
- Incremento / (decremento) di debiti finanziari (correnti e non)	17.105	(28.546)
- Decremento di crediti finanziari, derivati e altre attività finanziarie	1.994	321
- Versamento azionisti per aumento capitale sociale	-	28.073
<b>Flusso monetario da attività di finanziamento</b>	<b>19.099</b>	<b>(152)</b>
<b>Variazione differenza di conversione</b>	<b>842</b>	<b>870</b>
<b>Flussi di disponibilità liquide del periodo</b>	<b>(2.061)</b>	<b>(1.315)</b>
<b>Disponibilità liquide finali</b>	<b>15.088</b>	<b>12.784</b>

## DETTAGLIO DEI RICAVI CONSOLIDATI DEI PRIMI NOVE MESI DEL 2015

### RIPARTIZIONE DEI RICAVI PER TIPOLOGIA

<i>Migliaia di Euro</i>	30 SETTEMBRE 2015			30 SETTEMBRE 2014		
	Italia	Estero	Totale	Italia	Estero	Totale
<b>Vendite</b>						
Agrofarmaci	27.313	83.151	110.464	18.617	77.429	96.046
Materie prime	38	-	38	8	-	8
<b>Totale vendite</b>	<b>27.351</b>	<b>83.151</b>	<b>110.502</b>	<b>18.625</b>	<b>77.429</b>	<b>96.054</b>
<b>Prestazioni</b>						
Compensi lavorazione	1.233	2.464	3.697	1.837	3.772	5.609
Ricerca innovativa	-	-	-	-	-	-
Difesa e sviluppo	9	5	14	1	50	51
Provigioni estero	-	9	9	-	27	27
Altro	35	168	203	64	498	562
<b>Totale prestazioni</b>	<b>1.277</b>	<b>2.646</b>	<b>3.923</b>	<b>1.902</b>	<b>4.347</b>	<b>6.249</b>
<b>Totale Consolidato</b>	<b>28.628</b>	<b>85.797</b>	<b>114.425</b>	<b>20.527</b>	<b>81.776</b>	<b>102.303</b>

### RIPARTIZIONE DEI RICAVI DA AGROFARMACI PER AREA





## **ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 36 REGOLAMENTO CONSOB 16191/2007**

Ai sensi dell'art. 2.6.2. comma 15 del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., Isagro S.p.A. dichiara che sussistono i requisiti richiamati dall'art. 36 del Regolamento CONSOB n. 16191/2007 lettere a), b) e c) relativamente alle società controllate costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea.

### **DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI**

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dott. Ruggero Gambini, dichiara, ai sensi del comma 2 art. 154-*bis* del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nella presente relazione trimestrale consolidata al 30 settembre 2015 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.